



INCENTIVO IO LAVORO

NOTA
N° 2 / 2021



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la gestione delle politiche attive del lavoro, di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Commissario Straordinario: Raffaele Tangorra

ANPAL
Via Fornovo, 8
00192 Roma
www.anpal.gov.it

Il lavoro rientra nelle attività previste dal Piano triennale ANPAL realizzate dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica I - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco).

I dati sono aggiornati al 6 luglio 2021, salvo diversa indicazione.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.

Alcuni diritti riservati [2021] [Anpal].

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>



ISSN 2724-5551

Collana Focus ANPAL

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti, Reddito di cittadinanza, Approfondimenti Covid-19.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara

1. PREMESSA

L'incentivo *IO lavoro* è stato disciplinato dal Decreto direttoriale ANPAL n. 52 dell'11 febbraio 2020 (successivamente integrato con il D.D. n. 66 del 21 febbraio 2020¹) ed è diventato operativo con la pubblicazione della circolare INPS n.124 del 26 ottobre 2020.

IO lavoro si pone in continuità con gli incentivi già finanziati nel periodo 2017-2019 dal Fondo sociale europeo (Bonus occupazione Sud, Occupazione Mezzogiorno, Occupazione sviluppo Sud), ma a differenza dei precedenti, per i quali l'ambito territoriale della sede di lavoro si riferiva alle otto Regioni del Mezzogiorno (in transizione e meno sviluppate), esso estende l'ambito di applicazione anche alle Regioni "più sviluppate".

L'incentivo è rivolto ai datori di lavoro privati per le assunzioni di nuovo personale effettuate nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2020. Il target a cui si rivolge l'incentivo è rappresentato da giovani disoccupati di età compresa tra i 16 anni e 24 anni e dai disoccupati con più di 25 anni, questi ultimi senza impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi. Il personale da assumere non deve aver avuto un rapporto di lavoro negli ultimi 6 mesi con lo stesso datore di lavoro.

L'incentivo consiste in un esonero contributivo del 100% (con esclusione di premi e contributi Inail) per un periodo di 12 mesi a partire dalla data di assunzione, nel limite massimo di 8.060,00 euro annui. L'incentivo viene riproporzionato in caso di contratto a tempo parziale ed è cumulabile con altre tipologie di incentivi. Le nuove assunzioni debbono riguardare una delle seguenti tipologie contrattuali:

- contratto a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione
- contratto di apprendistato professionalizzante
- contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per soci lavoratori di cooperative.

L'incentivo è inoltre riconosciuto anche per l'attivazione di contratti di lavoro a tempo parziale e per la trasformazione di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

L'incentivo viene finanziato con le risorse del Programma operativo nazionale Sistemi di politiche attive per l'occupazione (PON SPAO) a valere sul Fondo sociale europeo 2014-2020 e del Programma operativo complementare Sistemi di politiche attive per l'occupazione (POC SPAO), per uno stanziamento complessivo di 329.400.000,00 euro. Il Decreto prevede la seguente ripartizione delle risorse tra le diverse tipologie di Regione:

- 234.000.000,00 euro per le regioni "meno sviluppate";
- 12.400.000,00 euro per le regioni "più sviluppate";
- 83.000.000,00 euro da suddividersi tra le regioni "meno sviluppate" e quelle "in transizione".

¹ Il DD riconosce la possibilità di cumulo con l'esonero volto all'assunzione stabile di giovani fino a trentacinque anni di età, previsto dall'articolo 1, comma 100 e seguenti, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), nel limite massimo di un importo pari a 8.060 euro su base annua.

La scadenza per la presentazione delle domande, inizialmente fissata al 31 gennaio 2021, è stata successivamente eliminata, fermo restando che le domande debbono riferirsi ad assunzioni effettuate nel 2020 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. AVANZAMENTO

Al 31 dicembre 2020² sono state presentate complessivamente 115.663 domande. Di queste 39.780 (34,4%) risultano confermate.

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 156,6 milioni di euro (Tabella 1). Le Regioni che presentano un maggior numero di domande sono Campania, Sicilia, Puglia e Sardegna. Nel complesso l'80% delle domande confermate si concentrano nelle Regioni meno sviluppate. Per quanto riguarda gli importi confermati annuali (corrispondenti all'ammontare dell'incentivo definitivamente autorizzato dall'INPS) la Valle D'Aosta presenta l'importo medio pro capite più alto per le Regioni più sviluppate, seguono il Molise per le Regioni in transizione e la Calabria per quelle meno sviluppate. Le retribuzioni medie mensili sono più alte nelle Regioni più sviluppate rispetto alle meno sviluppate e in transizione.

Tabella 1 - Incentivo Io Lavoro: domande confermate e risorse finanziarie per Regione (v. a.)

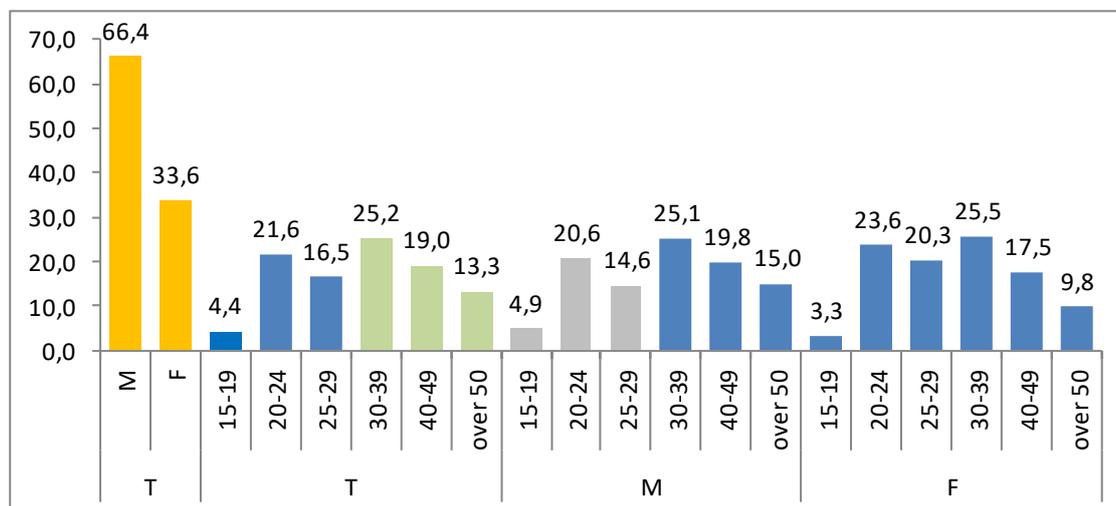
Regioni	Risorse confermate	Domande confermate	Importo medio	Retribuzione media
Più sviluppate	€ 8.692.652,70	2.979	€ 2.917,98	€ 1.695,38
Emilia-Romagna	€ 1.139.207,14	400	€ 2.848,02	€ 1.464,21
Friuli-Venezia Giulia	€ 463.818,63	176	€ 2.635,33	€ 1.405,83
Lazio	€ 912.249,35	293	€ 3.113,48	€ 1.353,64
Liguria	€ 89.162,82	34	€ 2.622,44	€ 1.437,24
Lombardia	€ 2.243.288,90	761	€ 2.947,82	€ 1.512,38
Marche	€ 279.469,77	105	€ 2.661,62	€ 1.326,10
Piemonte	€ 895.620,64	378	€ 2.369,37	€ 1.363,59
Trentino-Alto Adige	€ 463.818,63	59	€ 3.425,60	€ 1.601,73
Toscana	€ 734.696,15	252	€ 2.915,46	€ 1.415,32
Umbria	€ 168.969,37	73	€ 2.314,65	€ 1.217,91
Valle D'Aosta	€ 40.317,38	12	€ 3.359,78	€ 1.427,94
Veneto	€ 1.262.033,92	436	€ 2.894,57	€ 1.450,25
In transizione	€ 22.609.364,17	5.156	€ 4.385,06	€ 1.433,69
Abruzzo	€ 6.713.001,11	1.577	€ 4.256,82	€ 1.430,55
Molise	€ 2.271.175,53	483	€ 4.702,23	€ 1.463,69
Sardegna	€ 13.625.187,53	3.096	€ 4.400,90	€ 1.430,62
Meno sviluppate	€ 125.260.174,22	31.645	€ 3.958,29	€ 1.289,10
Basilicata	€ 4.490.044,57	1.098	€ 4.089,29	€ 1.374,71
Calabria	€ 12.563.164,25	3.042	€ 4.129,90	€ 1.296,64
Campania	€ 45.112.554,71	12.151	€ 3.712,66	€ 1.238,03
Puglia	€ 23.687.069,83	5.797	€ 4.086,09	€ 1.339,95
Sicilia	€ 39.407.340,87	9.557	€ 4.123,40	€ 1.310,96
Totale complessivo	€ 156.562.191,09	39.780	€ 3.935,70	€ 1.318,74

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/12/2020

² Dati INPS consolidati al 6 luglio 2021, riferiti ad assunzioni al 31/12/2020.

Rispetto alle domande confermate, il 66,4% riguarda giovani di genere maschile e il 33,6% giovani donne. All'interno delle fasce d'età il 25,2% è riferito alla fascia che va dai 30 ai 39 anni, mentre il 21,6% ai giovani 20-24enni. Per quanto riguarda il genere non sembrano esserci differenze marcate tranne nella fascia che va dai 25 ai 29 anni dove vi è una prevalenza femminile. (Figura 1).

Figura 1 - Incentivo Io Lavoro: domande confermate per genere e classi di età (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/12/2020

Per quanto riguarda la tipologia di contratto l'86,9% delle assunzioni incentivate riguarda il tempo indeterminato e il 13,1% riguarda l'apprendistato professionalizzante. In particolare le Regioni in transizione e le Regioni meno sviluppate presentano una maggiore incidenza di assunzioni incentivate con contratto di lavoro a tempo indeterminato rispetto al contratto di apprendistato professionalizzante (Tabella 2).

Tabella 2 - Incentivo Io Lavoro: domande confermate per Regione e tipologia contratto (v. a. e %)

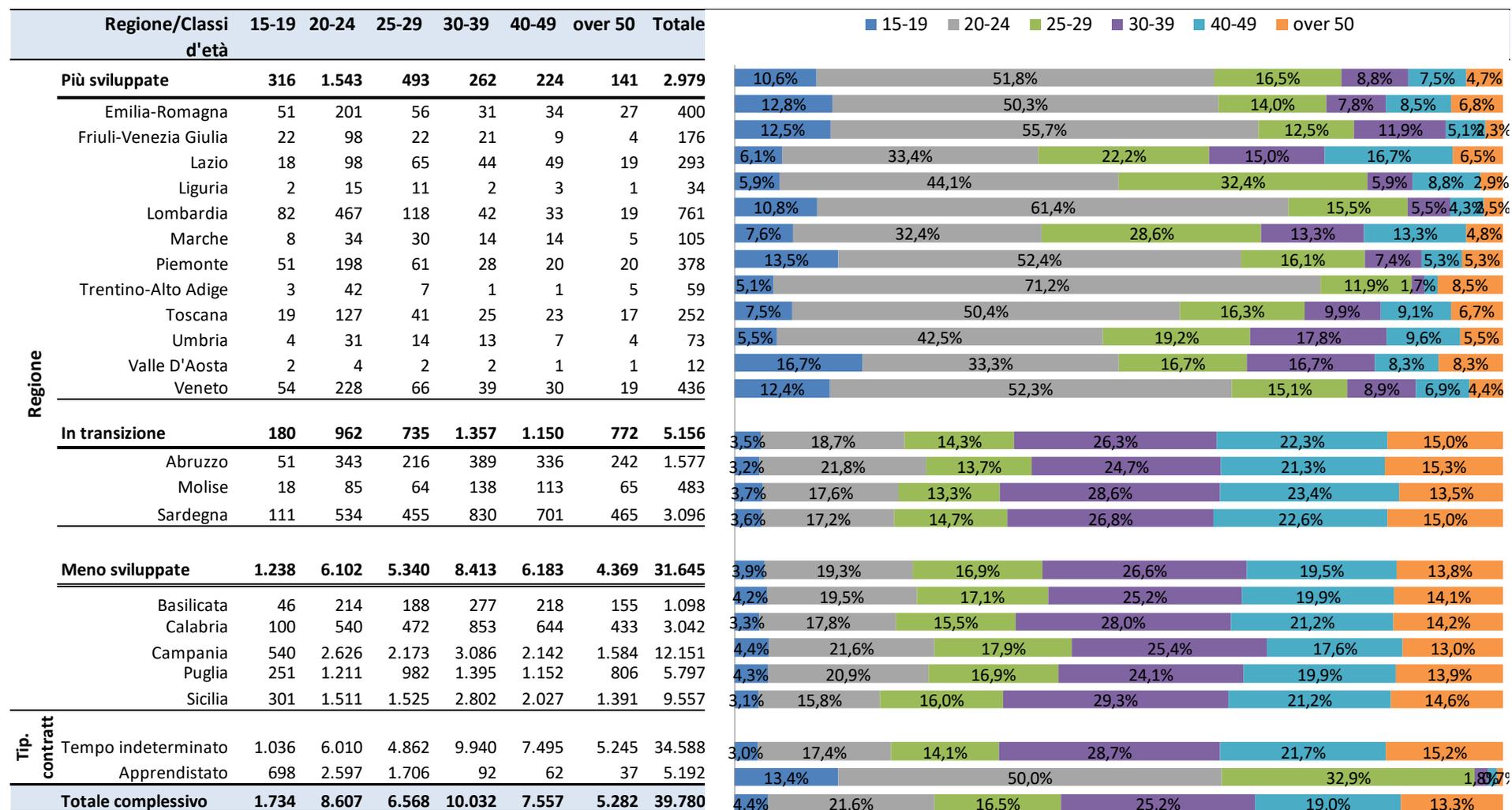
Regione/tipologia contratto	Tempo indeterminato	Apprendistato	Totale
Più sviluppate	1.469	1.510	2.979
Emilia-Romagna	174	226	400
Friuli-Venezia Giulia	100	76	176
Lazio	158	135	293
Liguria	15	19	34
Lombardia	416	345	761
Marche	46	59	105
Piemonte	159	219	378
Trentino-Alto Adige	39	20	59
Toscana	132	120	252
Umbria	25	48	73
Valle D'Aosta	5	7	12
Veneto	200	236	436
In transizione	4.717	439	5.156
Abruzzo	1.326	251	1.577
Molise	459	24	483
Sardegna	2.932	164	3.096
Meno sviluppate	28.402	3.243	31.645
Basilicata	954	144	1.098
Calabria	2.805	237	3.042
Campania	10.846	1.305	12.151
Puglia	4.984	813	5.797
Sicilia	8.813	744	9.557
Totale complessivo	34.588	5.192	39.780

Regione/tipologia contratto	Tempo indeterminato (%)	Apprendistato (%)
Più sviluppate	49,3	50,7
Emilia-Romagna	43,5	56,5
Friuli-Venezia Giulia	56,8	43,2
Lazio	53,9	46,1
Liguria	44,1	55,9
Lombardia	54,7	45,3
Marche	43,8	56,2
Piemonte	42,1	57,9
Trentino-Alto Adige	66,1	33,9
Toscana	52,4	47,6
Umbria	34,2	65,8
Valle D'Aosta	41,7	58,3
Veneto	45,9	54,1
In transizione	91,5	8,5
Abruzzo	84,1	15,9
Molise	95,0	5,0
Sardegna	94,7	5,3
Meno sviluppate	89,8	10,2
Basilicata	86,9	13,1
Calabria	92,2	7,8
Campania	89,3	10,7
Puglia	86,0	14,0
Sicilia	92,2	7,8
Totale complessivo	86,9	13,1

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/12/2020

La distribuzione delle domande per fasce d'età e Regione mostra come la maggior parte delle assunzioni risulti essere per la fascia di età 20-24enni nelle Regioni più sviluppate, mentre nelle Regioni meno sviluppate e nelle Regioni in transizione riguarda le assunzioni di 30-39enni. Il contratto di apprendistato professionalizzante risulta predominante nella fascia d'età dei 20-24enni con il 50% delle assunzioni, mentre il contratto a tempo indeterminato assume un'incidenza maggiore per i 30-39enni con il 28,7% (Tabella 3).

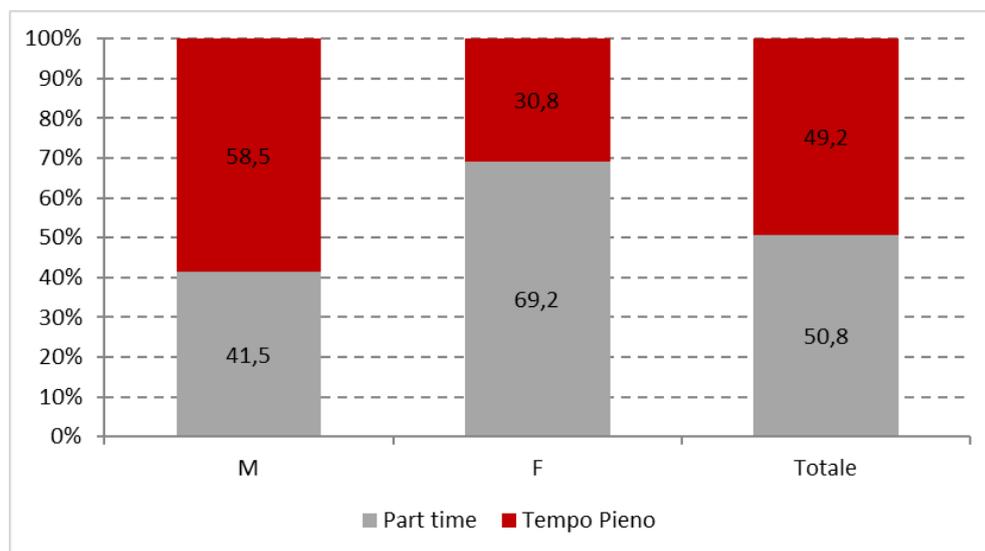
Tabella 3 - Incentivo Io Lavoro: domande confermate per Regione, tipologia contratto e fascia d'età (v. a. e %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/12/2020

Con riferimento all'orario di lavoro, il 49,2% delle assunzioni è a tempo pieno. Il part time risulta più diffuso tra le donne (Figura 2).

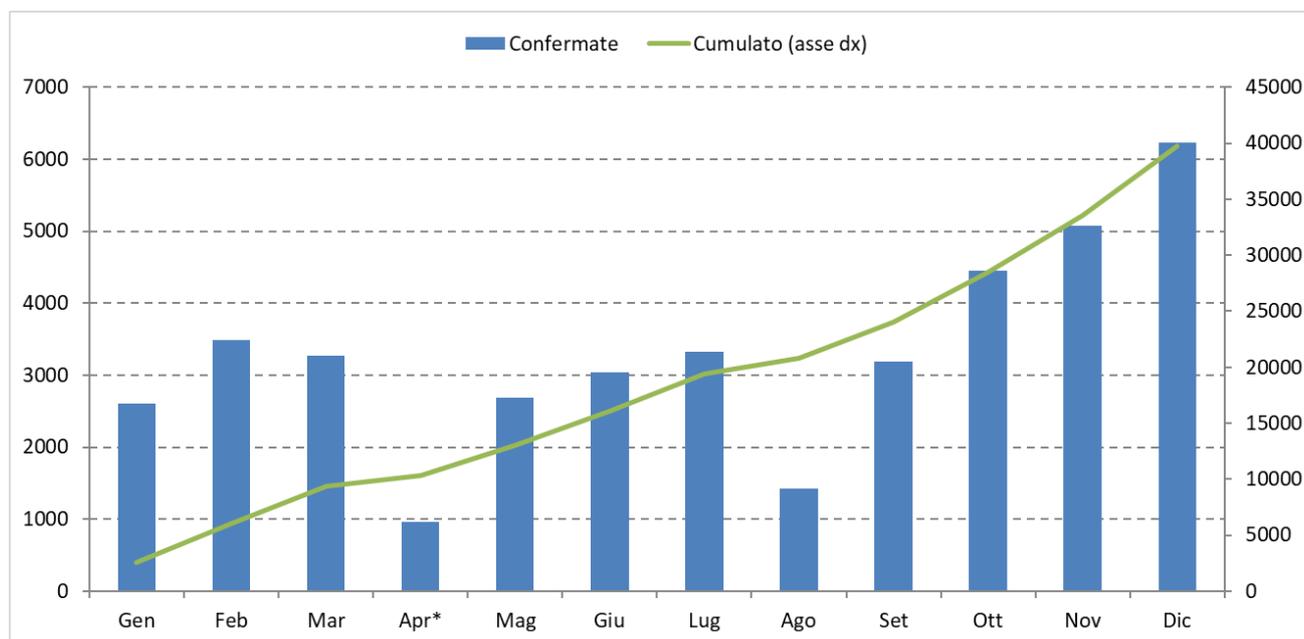
Figura 2 - Incentivo Io Lavoro: domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/12/2020

Infine, l'andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra un numero di assunzioni mensili superiori alle 3.000 unità a partire dal mese di settembre con un incremento stabilmente crescente (Figura 3).

Figura 3 – Incentivo Io Lavoro: andamento delle assunzioni incentivate per mese di avvio del contratto (v.a.)



*La caduta delle assunzioni nel mese di aprile è collegabile all'istituzione del lock-down a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/12/2020

COLLANA
FOCUS
ANPAL